

Il personaggio

Il cassintegrato
si ricicla come
“ciappinista”
via Internet



Marco Vannini

VALERIO VARESI

QUELLA di Marco Vannini, bolognese, 52 anni, è una storia emblematica che racconta l'oggi, la crisi e i rovesci che apporta nella vita di tanti che la subiscono. Fino a un anno fa Vannini era un professionista con alle spalle una carriera trentennale nel settore del disegno tecnico. Anni e anni passati a riprodurre gru sulla carta alla «Effer» di Castelmaggiore: bracci, contrappesi, cavi, tralicci portanti e carrucole. Sempre gli stessi soggetti, ma una carriera apparentemente sicura. Poi il tracollo tra fine 2008 e l'inizio di questo 2009 nero per l'economia, con conseguente crisi aziendale e cassa integrazione. Di colpo, per Vannini, non c'è più posto al tavolo da disegno.

SEGUE A PAGINA IX

IL CASSINTEGRATO SI RICICLA COME...

VALERIO VARESI

(segue dalla prima di cronaca)

IL MASSIMO che gli offrono è un corso per il reimpiego, ma Vannini non sta con le mani in mano. Anzi, sa di avere proprio nelle mani il suo capitale più prezioso. Nel senso che sa fare un po' di tutto, dal falegname all'elettricista, dal muratore all'imbianchino, fino all'idraulico. Senza abbandonare il disegno che a tempo perso esegue su vecchi coppi. «Sel proprio fuori dai coppi» è la frase che Vannini si è sentito rivolgere più frequentemente quando ha deciso di mettersi in proprio. Il suo è un mestiere utilissimo ma non ancora codificato: il «ciappinaro», colui che sbriga quella miriade di lavoretti che non fanno più gli artigiani e nemmeno gli uomini di casa. Vannini ha allestito anche un sito internet dal nome programmatico (www.fai.datefatconme.com). «Se c'è un cassetto che non si chiude - Interviene - è difficile che un artigiano si sposti e allora entro in azione io».

All'inizio tutto si limitava a qualche favore agli amici e ai conoscenti, ma con l'andar del tempo e il passaparola, le richieste di aiuto si sono moltiplicate al punto da prefigurare una nuova occupazione che è apparsa come un providenziale salvagente di fronte alla scomparsa dell'altra.

Vannini è una sorta di «consulente globale» della manutenzione e ogni volta che entra in una casa stila una diagnosi di quel che occorre fare. E visto il lavoro che cresce, adesso ha deciso di strutturare la sua professione aprendo una partita Iva iscrivendosi alla Cna.